



**13/09/2018 – Sede Consorzio di Bonifica Alto Valdarno a Torrita di Siena, Via Traversa Valdichiana Est n. 175/A C/o Centro Servizi alle Imprese ore 15.30**

### **SINTESI RIUNIONE CABINA DI REGIA**

**Presenti:** Franco Rossi (Assessore Comune Montepulciano), Giovanni De Corso (tecnico Foiano della Chiana), Miriano Miniati (Assessore Comune Cortona), Giacomo Grazi (Sindaco Comune di Torrita di Siena), Riccardo Agnoletti (Sindaco Comune di Sinalunga), Paolo Tamburini (Presidente Consorzio Bonifica 2 Alto Valdarno), Francesco Lisi (Direttore Consorzio Bonifica 2 Alto Valdarno), Marco Betti (Vice Presidente Consorzio Bonifica 2 Alto Valdarno), Beatrice Pucci (Hydrogea Vision, coordinamento segreteria tecnica Contratto di Fiume).

#### **Paolo Tamburini (CBA).**

Introduce illustrando le azioni che saranno attuate dal Consorzio nel breve e medio periodo:

- Azione n. 3: “Studio sul possibile riuso delle acque reflue di un depuratore per realizzare un sistema pilota” – questa azione è molto importante in quanto potrebbe dare risposte significative per le richieste di acqua ad uso irriguo soprattutto in quelle aree che non potranno essere servite da Montedoglio. Tale studio sarà condotto in collaborazione con la segreteria tecnica.
- Azione n. 5: “Pianificare in base alla rete irrigua primaria esistente, le necessità secondarie e terziarie a carico dei privati, in base alle esigenze delle aziende” – La Regione dovrebbe impegnare maggiori risorse.
- Azione 6: relativa alla gestione unitaria del tratto – il Consorzio in tal senso sta facendo i passi giusti verso la Regione Toscana
- Azione 8: “Sperimentare nel tratto del CdF interventi pilota di taglio selettivo e una gestione sostenibile della vegetazione” – Il Consorzio si sta già muovendo in tal senso.
- Azione 9: “Coinvolgere i frontisti per la gestione delle sponde, prevenendo adeguata formazione” – Azione sulla quale il Consorzio ha delle riserve nella reale capacità di coinvolgimento attivo delle aziende agricole frontiste
- Azione 11: Promuovere una formazione approfondita sul tema dei tagli selettivi.
- Azione 17: “Ripristinare il sistema informativo sul Sentiero della Bonifica e gestione complessiva del sentiero” – per tale attività è necessario l’Ok da parte della Regione e apposite risorse; al momento non è stato raggiunto un accordo.
- Azione 18: “Introdurre lungo il canale della bonifica punti ombreggiati e di sosta con idonea vegetazione”

#### **Franco Rossi (Comune Montepulciano)**

A proposito dell’Azione 3 sul riuso delle acque propone che lo Studio valuti anche il riuso per le zone artigianali ed altri potenziali usi a secondo delle peculiarità della zona in cui sarà realizzato il sistema pilota.

#### **Francesco Lisi (CBA).**

Fa presente che il tema del riuso delle acque reflue e nuovamente all’attenzione della Regione e di ARPAT (vedi bollettino ARPAT in allegato), nonché della Comunità europea. La Regione potrebbe stanziare dei fondi per progetti pilota. Si prevede un incontro con la Regione nelle prossime settimane.

Lo Studio sul riuso verificherà la presenza di depuratori, in particolare nelle aree non servite da Montedoglio, la loro potenzialità in funzione delle necessità irrigue o di altra natura.

**Marco Betti** (CBA).

La cosa più importante è implementare la rete di Montedoglio e in seconda battuta il riuso delle acque.

**Francesco Lisi** (CBA).

Fa presente che le distinte azioni saranno portate avanti parallelamente.

**Beatrice Pucci** (HYDROGEA Vision srl)

Come prima cosa comunica che le associazioni aderenti al CdF si sono riunite in data 10 settembre per discutere e coordinarsi sulle le attività previste nel Piano d'Azione:

- Per quanto riguarda l'educazione ambientale propongono un piccolo progetto per le scuole per il 2019 consistente in un intervento in classe di informazione sul cdf e il sentiero della bonifica ed eventuale uscite sul Canale Maestro della Chiana.
- Partecipare al bando ordinario della fondazione Carifi sulla formazione e l'alternanza scuola lavoro con l'Ist. Agrario le Capezzine e l'Ist. Fossombroni con un progetto di riqualificazione turistica e ambientale del Sentiero della Bonifica. Il bando scade il 26 ottobre e deve essere proposto dalle associazioni.
- Puliamo il Mondo, promossa dai circoli di Legambiente sarà svolta da tre Comuni dei 4 che hanno aderito; Sinalunga, Montepulciano, Torrita di Siena

Inoltre, fa presente che il prossimo anno l'iniziativa di Puliamo il Mondo dovrebbe essere organizzata congiuntamente da tutti i Comuni del CdF; a tal fine il Consorzio con la segreteria tecnica si muoveranno per tempo in modo da organizzare un evento con risonanza regionale.

Infine, comunica che Nuove Acque si sta attivando sull'Azione 2 "Studio di fattibilità per la depurazione delle frazioni di Brolio, Le Chianacce e Farneta" che sarà pronto per la fine dell'anno.

**Riccardo Agnoletti** (Comune di Sinalunga)

Chiede se i Comuni hanno fornito una stima delle utenze non collettabili in pubblica fognatura (case sparse, piccoli agglomerati, agriturismi, etc.), come deciso in precedenti incontri.

**Beatrice Pucci** (HYDROGEA Vision srl)

Nessuno dei Comuni ha inviato alla segreteria dati su gli scarichi che non rientrano nella gestione del servizio idrico integrato; si sollecita pertanto l'invio di tali dati.

**Franco Rossi** (Comune Montepulciano)

Suggerisce che per il prossimo anno Puliamo il Mondo, in un'ottica di partecipazione di tutti i Comuni, debba avere per oggetto un'area che li accomuna es. "Puliamo il Mondo: puliamo il Sentiero della Bonifica". Le altre Amministrazioni concordano.

**Beatrice Pucci** (HYDROGEA Vision srl)

Sottolinea l'importanza di apporre il logo del CdF sulle varie locandine/brochure/documenti relativi ad attività per la rendicontazione (non economica) all'Osservatorio nazionale dei CdF: maggiori saranno le iniziative comprovate, maggiore sarà il punteggio ottenuto e di conseguenza aumentano le probabilità di finanziamenti.

Passando alle azioni del Piano che devono essere svolte dai Comuni:

- Azione 7: "Verificare ed eventualmente aggiornare le mappe del reticolo idrografico in funzione dei cambiamenti avvenuti (almeno nell'area del CdF)
- Azione 12: "Approfondire le potenzialità e i vincoli della creazione di un possibile Parco agricolo e/o fluviale da parte dei Comuni"
- Azione 16: "Organizzare lungo il Sentiero della bonifica un sistema di accoglienza turistica competente e qualificato"

Si chiede ai Comuni come intendono agire per realizzare tali azioni e se nel frattempo è stato fatto qualcosa.

**Franco Rossi** (Comune Montepulciano)

Fa presente che sono in corso di revisione i Piani strutturali e che loro, unitamente a Torrita e Sinalunga stanno predisponendo un Piano intercomunale (incarico già affidato) nel quale potrebbe essere inserita l'area del CdF con una sua perimetrazione. Sulla denominazione "Parco agricolo e/o fluviale", si deve ragionare ma senza dubbio un parco urbano, con regolamento che i Comuni concertano e senza restrizioni, crea sulla zona un'immagine che si vende bene sul piano turistico. Inoltre nel regolamento del futuro parco potrebbe essere inserito un modo condiviso di recupero delle Leopoldine.

**Giacomo Grazi** (Comune di Torrita di Siena) e **Riccardo Agnoletti** (Comune di Sinalunga)  
Concordano con Rossi

**Giovanni De Corso** (Comune di Foiano della Chiana)

Sottolinea l'importanza che il CdF sia perimetro nei nuovi strumenti urbanistici.

Anche Foiano e Cortona dovranno redigere un Piano intercomunale, seppure al momento l'incarico non sia stato ancora affidato. Il processo è lento, ma è importante partire.

**Beatrice Pucci** (HYDROGEA Vision srl)

Sottolinea che un Parco agricolo e/o fluviale, istituito dai Comuni all'interno dei loro Piani Strutturali, non comporterebbe vincoli in quanto tale Parco è di fatto un Parco urbanistico/territoriale e pertanto non rientra nella normativa vigente Legge 394/92 e Legge Regionale. Questo aspetto può essere verificato da tutti.

**Francesco Lisi** (CBA).

Il Parco rappresenta anche un contenitore dentro il quale le Amministrazioni ragioneranno insieme per il bene di un territorio comune (gestione unitaria, educazione ambientale, ristrutturazione delle leopoldine, etc....)

Si chiude la riunione alle ore 17.45